



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto d'Istruzione Superiore "CARLO MATTEUCCI"

Via delle Vigne Nuove, 262 – 00139 Roma tel. 06121123705

Succ. Via Roberto Rossellini, 7 - 00137 Roma - tel. 06121123725

Cod. Mecc.: RMIS126005 - Distretto Scolastico XII - Codice Fiscale: 96572090585 – Cod. univoco: E7JDGR

Sito web: www.iismatteucci.edu.it - E-mail: RMIS126005@istruzione.it - PEC: RMIS126005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E STAGE LINGUISTICI

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nei seguenti provvedimenti: Legge n. 312 dell'1/07/1980, art.61; O.M. n. 132/1990; C.M. n. 291 /1992; Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994; Decreto Legislativo n. 111/1995; C.M. n. 623/1996; D.M. n. 295/1999; D.M. n. 44 del 01/02/2001; note ministeriali del 15/07/2002 e del 20/12/2002; Codice Civile, artt.2047 e 2048; e, negli aspetti particolari, nel presente Regolamento.

Le attività che prevedono un temporaneo allontanamento dall'Istituto scolastico sono:

- viaggi di istruzione
- uscite didattiche e visite guidate, ivi comprese quelle aziendali
- stage di approfondimento disciplinare.

Tali attività costituiscono un'integrazione ed un completamento dell'attività didattica, e sono finalizzate allo sviluppo didattico-educativo, allo scambio culturale, all'approfondimento tematico ed alla socializzazione.

Le iniziative in oggetto, rientrando nei 200 giorni minimi di scuola, costituiscono parte integrante della programmazione annuale del Consiglio di classe, e vanno dallo stesso puntualmente deliberate, in coerenza con le specifiche esigenze didattiche volte ad integrare il percorso formativo, in modo strettamente funzionale agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Poiché la realizzazione delle proposte è frutto della sinergia di elementi organizzativi, amministrativi e contabili, anche per esse sono necessari una programmazione responsabile, un monitoraggio attento e una valutazione a consuntivo.

Nell'ottica di tale programmazione responsabile, tutte le attività sopra elencate vanno condivise nei Consigli di classe di ottobre-novembre e successivamente deliberate dal Consiglio d'Istituto.

Sono ammesse deroghe a questa tempistica solo in casi eccezionali e non preventivabili con ampio margine, che costituiscano però un'occasione irrinunciabile per la formazione degli studenti e per la promozione dell'Istituto; in questi casi l'iniziativa verrà approvata nel primo Consiglio di classe utile, già fissato nel Piano annuale delle attività o, in casi eccezionali, appositamente convocato.

Sarà cura del coordinatore, di concerto con tutto il Consiglio di Classe, verificare la pertinenza delle uscite/progetti/viaggi, e in particolare ponderare il numero e la durata di tali impegni, in modo tale che sia adeguato alla classe e indirizzo, e consenta a tutti i docenti di portare a termine la propria programmazione.

Gli studenti in situazione di difficoltà economica possono presentare domanda di un contributo economico tramite la piattaforma UNICA.

I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE USCITE DIDATTICHE si effettuano allo scopo di:

- arricchire la formazione generale della personalità degli studenti, favorendo l'aumento del senso di autonomia e responsabilità;
- migliorare la conoscenza del territorio in cui rientra la meta prescelta, nei suoi molteplici aspetti: naturalistico, ambientale, artistico, storico, economico e culturale;
- partecipare ad attività laboratoriali in arricchimento dell'offerta formativa;

- partecipare ad eventi, mostre, fiere, festival ecc. per arricchire il patrimonio di conoscenze in relazione agli aspetti gestionali, organizzativi, linguistici, multimediali e delle arti performative;
- conoscere e/o approfondire la lingua e la cultura del paese straniero, in caso di viaggio all'estero; - acquisire cognizioni culturali integrative rispetto a quelle che normalmente si acquisiscono in classe durante l'ordinaria attività didattica;
- favorire la socializzazione tra gli studenti, i docenti ed eventualmente altri soggetti coinvolti nell'iniziativa.

La scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione: i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre e manifestazioni culturali, le lezioni con esperti e le visite ad enti istituzionali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi, a campionati o a gare sportive, i gemellaggi con le scuole estere.

Le attività sportive costituiscono parte integrante dell'attività didattica e vengono effettuate con la collaborazione di tutti i docenti.

Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 docenti accompagnatori, se più classi, 1 docente accompagnatore ogni 15 alunni. La funzione di accompagnatore può essere eccezionalmente svolta anche dal personale ATA, come supporto al personale docente, in caso di viaggi cui partecipino più classi.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato fra gli accompagnatori un docente referente. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe provvedono ad indicare sempre una riserva per subentro in caso di imprevisto. Se il docente accompagnatore presta servizio in altri istituti, è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

Per le visite guidate di un solo giorno la richiesta deve essere presentata con almeno una settimana di anticipo. Si chiarisce che le visite guidate, programmate ed approvate dal Consiglio di classe e coerenti con le lezioni curricolari, non precludono la possibilità di effettuare un viaggio di istruzione nel corso dello stesso anno scolastico.

Si auspica la totale partecipazione della classe, nessun allievo deve essere escluso dai viaggi di istruzione o dalle visite guidate per ragioni di carattere economico. Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non viene concessa l'autorizzazione è pari ad almeno il 50% dei frequentanti la classe.

Il Consiglio di Istituto può prevedere un contributo di spesa per gli allievi meritevoli che si trovino in condizione di disagio economico.

I viaggi di istruzione in Italia e/o all'estero possono avere una durata massima di 5 giorni.

I docenti accompagnatori sono tenuti ad informare il D.S. su eventuali, gravi insufficienze riscontrate nei servizi proposti dall'agenzia di viaggio per poter intervenire tempestivamente durante lo svolgimento del viaggio di istruzione e per impedire che il fatto si ripeta per altre iniziative già programmate. L'agenzia organizzatrice viene chiamata a rispondere delle gravi insufficienze riscontrate nell'organizzazione del servizio.

I docenti accompagnatori, nei viaggi d'istruzione, devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici delle famiglie degli studenti partecipanti.

Al rientro dal viaggio d'istruzione, i docenti referenti devono produrre una sintetica relazione al DS.

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; vigono, pertanto, le stesse norme comportamentali e di vigilanza che regolano le attività didattiche.

SOGGIORNI LINGUISTICI e MOBILITÀ ALL'ESTERO

Questa tipologia di viaggio prevede il soggiorno di una settimana durante l'anno scolastico presso una località straniera, ed ha come obiettivo il potenziamento delle conoscenze linguistiche, il miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo e il contatto diretto con la realtà socio-culturale del paese ospitante.

La tipologia organizzativa adottata prevede:

- sistemazione in college, residence/hotel o famiglie selezionate;
- lezioni di lingua e/o cultura di mattina;
- programmi di attività culturali e di svago studiati su misura e concordati con i docenti prima del soggiorno nel pomeriggio.

LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI si impegnano a:

- sensibilizzare i propri figli sulla necessità di un comportamento consono all'educazione ricevuta in famiglia e a scuola e garantire il dialogo collaborativo con i docenti accompagnatori in caso di problematiche eventualmente derivanti dal mancato rispetto delle norme incluse nel presente regolamento;
- accertarsi che i documenti di identità dei propri figli siano in regola e in corso di validità;
- accertarsi che i figli abbiano con sé la Carta Sanitaria Internazionale (Tesserina azzurra);
- consegnare ai propri figli una somma di denaro per le spese personali;
- accertarsi che i figli abbiano con sé le eventuali medicine assunte abitualmente;
- comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendano necessarie, fermo restando che i docenti accompagnatori non si assumono la responsabilità della somministrazione dei farmaci;
- comunicare ai docenti accompagnatori ogni eventuale situazione di disagio o difficoltà del proprio figlio che possa in qualche modo comprometterne il benessere fisico ed emotivo. Si ricorda che i docenti, in qualità di pubblico ufficiale, sono tenuti al rigoroso rispetto del segreto professionale;
- accompagnare e riprendere i figli con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati per la partenza e per il rientro.

GLI STUDENTI PARTECIPANTI si impegnano a:

- partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome;
- riconoscere l'autorità dei docenti accompagnatori e seguirne le indicazioni;
- tenere un comportamento corretto e responsabile, relazionandosi con cortesia e disponibilità con docenti e compagni;
- rispettare il programma e gli orari previsti, con particolare riguardo a quelli di rientro serale;
- rispettare il divieto di fumo nei luoghi pubblici e a scuola;
- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei...);
- rispettare il diritto al riposo e alla tranquillità della famiglia ospitante o degli ospiti delle strutture ricettive;
- non allontanarsi senza il permesso dei docenti accompagnatori;
- non fare ricorso a bevande alcoliche o superalcoliche o comunque alteranti, né a sostanze stupefacenti.
- non lasciare incustoditi oggetti di valore, del cui smarrimento non sono responsabili la direzione del college, del residence o le famiglie;
- organizzarsi in modo autonomo per la sveglia mattutina, per raggiungere il luogo di ritrovo concordato, così come per il rientro;
- risarcire eventuali danni materiali provocati (a carico degli studenti se maggiorenni, a carico delle famiglie se minorenni);
- versare una cauzione per eventuali spese straordinarie che possano incorrere durante il soggiorno.

VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni reiterate o gravi, che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dello studente o degli studenti interessati. Nel caso si tratti di maggiorenni, saranno fatti rientrare autonomamente a proprie spese, previo contatto con la famiglia. Nel caso di minorenni, i genitori saranno chiamati a riprenderli per riaccompagnarli a casa a proprie spese.

CRITERI DI SELEZIONE DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI STAGE LINGUISTICI E VIAGGI ALL'ESTERO

Come da delibera del collegio dei docenti, al fine di favorire la più ampia partecipazione, si eviterà che uno stesso docente partecipi in qualità di accompagnatore in più viaggi e che il loro numero sarà proporzionale a quello degli studenti partecipanti in ciascuna delle due sedi.

Stage linguistico:

1. Docenti di lingua inglese;
2. Docenti in possesso di competenze linguistiche in lingua inglese certificate;
3. Pregresse esperienze in qualità di accompagnatore nello stage linguistico;
4. Numero di studenti partecipanti appartenenti alle proprie classi.

Viaggi all'estero:

1. Numero di studenti partecipanti appartenenti alle proprie classi;
2. Docenti in possesso di competenze linguistiche nella lingua del paese di destinazione (laddove il paese di destinazione non fosse di lingua inglese/francese/spagnola, verrà data la priorità all'inglese);
3. Pregresse esperienze in qualità di accompagnatore nello stage linguistico.

Approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n° 25 del 23/02/2024).